

BUY OUT PER BAROVIER&TOSO

I vetri di Murano oltre la tradizione di famiglia

È stata una delle operazioni di equity più significative realizzate a Nord-Est nel corso del 2010. Non tanto per il peso finanziario dell'operazione di buy out, ma piuttosto perché ha coinvolto uno dei marchi storici del vetro di Murano.

Nel mese di luglio
Barovier&Toso – storica

vetreria fra le dieci più antiche imprese al mondo e nel pieno del successo internazionale – ha infatti deciso di aprire il capitale a nuovi partner per progettare il futuro, una volta emerso il mancato interesse delle nuove generazioni a portare avanti l'azienda di famiglia. L'accordo siglato con Officina

dell'Arte – nuovo veicolo di investimento che vede come azionisti di riferimento Avm private equity e Dvr&C private equity – ha portato alla cessione dell'80% della parte industriale della società, che è stata valorizzata nel complesso circa 20 milioni di euro. Vetrai28, la società che deteneva il controllo

totale di Barovier&Toso, ha mantenuto il 20% dell'attività industriale e l'intero patrimonio immobiliare, assicurando così la massima continuità in campo di gestione e tradizione.

«La strada prescelta – argomenta Jacopo Barovier, confermato al timone dell'azienda in qualità di presidente e amministratore delegato – è stata quella di

individuare un partner appassionato e credibile che potesse accompagnare la società verso nuovi obiettivi di sviluppo garantendone, in primo luogo, la continuità e la stabilità e intenzionato inoltre a condividere l'obiettivo dell'impresa di voler restare protagonista ad alto livello nel settore del vetro soffiato per l'«illuminazione».

Al suo fianco, il nuovo vice presidente è Alfredo Cazzola. «Barovier&Toso rappresenta un simbolo del made in Italy nel mondo – sottolinea Giovanna Dossena, presidente di Officina dell'Arte – al quale vogliamo dare il nostro apporto, in termini di investimenti, per intraprendere un nuovo percorso di sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAPITALE DI RISCHIO

Più private equity ma il valore scende
Sul 2010 i grandi investimenti per l'azienda

Settore	Investimenti (Miliardi di Euro)	Variazione (%)
Industria	12,5	+15%
Finanza	8,2	+10%
Commercio	5,1	+5%
Altre attività	3,4	+2%
Totale	29,2	+10%

Il grafico a linee mostra un andamento discendente del valore nel tempo, con un picco iniziale seguito da una costante diminuzione.